



ISS PRESIDIO UDINE1 E UDINE2

(tratto da S.Caravita)

Come programmare un percorso in classe?

1) programmazione a grandi linee: il senso del percorso

Quale finalità in relazione agli obiettivi del programma, ovvero, come contribuisce ai concetti unificanti? Quali organizzatori cognitivi intendo promuovere con questo percorso?

Qual è il senso della proposta in relazione agli allievi, alle discipline, alla continuità didattica?

2) cosa si pensa di poter fare (didattica laboratoriale)

Quali materiali ho a disposizione?

Di quali strumenti dispongo?

Quali previsioni sulle modalità di pensiero messe in gioco?

Quali previsioni sugli studenti (capiscono se faccio così? Cosa potrebbero dirmi?)

Come intendo presentare la tematica?

Quale sceneggiatura penso di creare?

(ispirarsi alla semplicità...)

3) quali elementi di verticalità, trasversalità individuo? (ISS, comunità di pratiche)

...i bambini hanno un approccio globale naturalmente, nella scuola c'è un'artificiosa separazione delle discipline...(C.Todaro)

È un percorso aperto...che cosa lascio a "dopo"?

Se insegno in una scuola primaria, che cosa sarebbe stato utile avessero già acquisito alla scuola materna? Quali "saperi essenziali"?

Se insegno in una scuola secondaria di primo grado, che cosa sarebbe stato utile avessero già acquisito alla scuola primaria? Se insegno in una scuola secondaria di secondo grado...?

4) tempi previsti

Quanto tempo intendo dedicare a questo percorso? Come intendo suddividerlo?

5) fonti di informazioni

Quali possiedo, quali devo cercare

Non dimenticare il nostro supporto...iss@malignani.ud.it

Altri possibili aspetti da tenere in considerazione

Qual è l'atteggiamento dello studente dinnanzi a questa metodologia?

Qual è il ruolo del laboratorio nello svolgimento del mio percorso?

Alcuni possibili percorsi

1) Che cosa abbiamo in comune con un minuscolo lievito?

Trasformazioni nel lievito, trasformazioni nei viventi e nell'uomo.
Metabolismo nel lievito, nell'uomo, nell'attività sportiva

2) Quali variabili influenzano lo sviluppo di un essere vivente?

Come fa l'uomo a "convincere" il lievito a fare quello che vuole lui.
Come le stesse variabili influenzano altri esseri viventi, perché gli organismi sono distribuiti in fasce climatiche

3) Biotecnologie in classe: la panificazione

Materie prime e contesto territoriale. Il protagonista è il lievito. "Regole" per ottenere un buon pane e confronto con le necessità vitali del lievito